



9 luglio 2021

Gibus doppia il giro d'affari nelle strutture per l'outdoor

di Riccardo Fioramonti

Gibus, brand italiano del settore outdoor design di alta gamma, pmi innovativa quotata su Aim, nella prima parte del 2021 ha registrato ricavi consolidati per 35,6 milioni, raddoppiati rispetto al primo semestre 2020. Nel medesimo periodo 2019 il fatturato ammontava a 22 milioni (in tale confronto la crescita si attesta al 62%). I ricavi dell'intero 2020 erano stati pari a 45,1 milioni. «Risultati che testimoniano come il mercato in cui opera Gibus si sia mantenuto in fortissima crescita e come la nostra realtà sia stata in grado di cavalcare al meglio il trend di mercato molto favorevole», osserva Gianfranco Bellin, presidente e ad. «Lo abbiamo fatto con particolare forza sul mercato nazionale, dove l'iniziativa *Sconto in fattura 50%* ha fornito ai dealer del network Gibus Atelier un eccellente strumento di vendita. La crescita è stata notevole anche sui mercati internazionali (+63%), nonostante le difficoltà logistiche imposte dalla pandemia che hanno impedito ai nostri export area manager di raggiungere la clientela all'estero». La crescita, nota il fondatore del gruppo padovano, è da ricondursi quasi del tutto all'apporto delle vendite destinate al residenziale. (riproduzione riservata)

